



Croazia da itineranti

Il mare, i fiumi, i laghi e le città d'arte

Periodo: 6 settembre 2008 – 14 settembre 2008

Camper: Mc Louis Glen 430 su Ducato 2.8 del 2003.

Sab 6 settembre La partenza avviene in mattinata senza fretta; partiamo da Vicenza e, per evitare il nodo di Mestre, percorriamo la SR53 (Postumia) e, dopo Treviso ci immettiamo nella A4 verso Trieste.

Dopo Monfalcone imbocchiamo la litoranea ed arriviamo al famoso **Castello di Miramare**: parcheggiamo nel piccolo parcheggio del castello (3 € per le prime due ore e poi 3€/h), visitiamo esternamente il castello e facciamo una bella passeggiata nel parco. Nel tardo pomeriggio proseguiamo oltre Trieste fino a Muggia; ci sistemiamo in un P lungo il mare a circa 1 Km dal centro con altri camper. Ci rilassiamo un po' e poi tutti a nanna!

Dom 7 settembre Ci mettiamo in viaggio di buon mattino: non abbiamo comprato la vignetta autostradale slovena e vogliamo passare la "zona critica" di Capodistria con poco traffico! Grazie alle informazioni raccolte in internet riusciamo ad arrivare al confine croato senza problemi. La prima tappa è **Parenzo**: troviamo il parcheggio per camper (segnalato) vicino al cimitero, a circa 1 km dal centro. La visita al centro, in particolare alla basilica di Sant'Eufrasia, richiede un paio d'ore...anche perché il parcheggio per camper è proprio caro (24 kune/h!!!) e non vogliamo intaccare la terza ora!

Riprendiamo il nostro viaggio ed in breve raggiungiamo **Rovigno**. Ci sistemiamo al camping Porton Biondi perché è il più vicino al centro (1km), non troppo caro (387 kune per 3 persone per 2 notti) e caratterizzato da un bel panorama. Dopo pranzo ed un momento di relax, visitiamo fino a sera il centro di Rovigno, interessante, carino e molto animato.



Il centro di Rovigno visto dal camping Porton Biondi.

Lun 8 settembre

Decidiamo di dedicare un altro giorno all'Istria ed in mattinata ci spostiamo fino a **Pola**: sistemiamo il camper nel P del porto (8 kune/h per i camper) e visitiamo il vicino centro storico



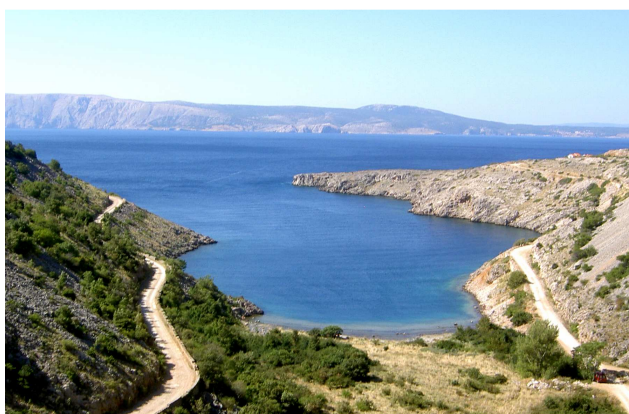
L'anfiteatro e Piazza del Foro a Pola.



Per il pranzo ci spostiamo nella zona di **Premantura**, in una bella e piccola spiaggia ombreggiata di fronte a Medulin. Il ritorno al camping di Rovigno avviene attraverso Fasana.

Mar 9 settembre

Visto che il bel tempo non sembra abbandonarci decidiamo di puntare verso i laghi di Plitvice: attraversiamo l'Istria e da Fiume iniziamo a percorrere la strada statale 8, detta **la Magistrala**, che ci offre panorami assolutamente mozzafiato!



Panorama lungo la Magistrala.

Giunti a Senj puntiamo verso l'interno e raggiungiamo Otocac: in Croazia abbiamo sempre

trovato strade ben tenute ed autostrade stupende...ma dopo Otocac, per alcuni chilometri, la carreggiata è tutta un cantiere e siamo costretti a fare diversi tratti su strada bianca! Nell'interno sono ancora visibili i segni della guerra che nello scorso decennio ha devastato il paese. Nel tardo pomeriggio raggiungiamo la zona dei laghi e preferiamo, tra le diverse possibilità, il camping Turist di **Grabovac** (a nord di Plitvice) visto che ci premette di risparmiare circa 10 € rispetto al più rinomato camping Korana e che troviamo comunque confortevole (195 kune per una notte).

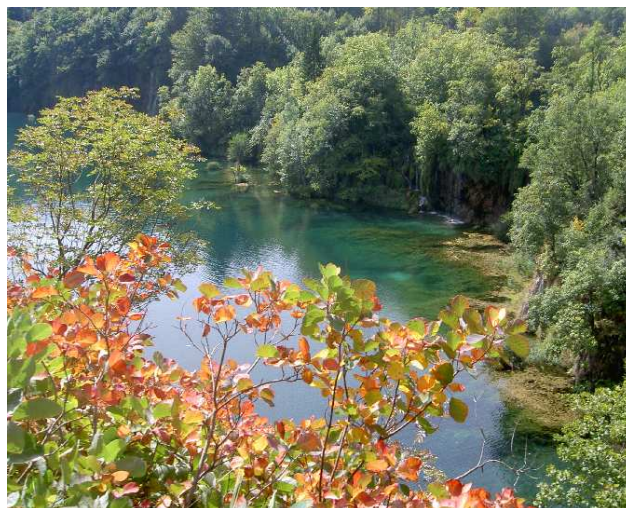
Mer 10 settembre

Gran parte della giornata è dedicata agli eccezionali **Laghi di Plitvice**: ci spostiamo con il camper ad una delle due entrate del parco (il parcheggio costa 70 kune) e visitiamo il parco (l'entrata costa 110 kune a persona e comprende l'utilizzo del trenino e dei battelli). E' necessario dedicare 6-8 ore alla visita, così da poter apprezzare tutte le sfaccettature che questo parco può offrire! Anche se siamo quasi a metà settembre, nel pomeriggio ci troviamo addirittura in coda lungo le passerelle!



Le meraviglie della natura ai
Laghi di Plitvice.





Le meraviglie della natura ai
Laghi di Plitvice.

Nel tardo pomeriggio ritorniamo verso la costa ed arriviamo, utilizzando l'autostrada, fino al famoso ponte di Maslenica ed alla cittadina di **Starigrad Paklenica**, ai confini del parco nazionale Paklenica. Ci sistemiamo all'autocamp Plantaza (144 kune) e ci rilassiamo un po'.

Gio 11 settembre

Continuiamo verso sud lungo la Magistrala con alcune soste nei punti più panoramici (come nei pressi di **Primosten** e **Rogoznica**) ed arriviamo verso mezzogiorno a Trogir.



Panorami lungo la Magistrala,
nei pressi di Primosten.



Cerchiamo di parcheggiare vicino al centro storico di **Trogir** ma i parcheggi sono pochi e sovraffollati: per non rinunciare alla visita di questa cittadina, il cui centro è patrimonio mondiale dell'Unesco, scegliamo di dirigerci al camping Seget, a **Seget Donji** (2 km da

Trogir, al costo di 205 kune per una notte) e, dopo un po' di relax ci incamminiamo verso il bellissimo centro.



Il centro di Trogir.



Ven 12 settembre

Cominciamo a risalire la costa dalmata e ci dirigiamo a **Skradin**, l'antica Scardona, per visitare il **Parco Nazionale del fiume Krka**. Sistemiamo il camper in un parcheggio all'entrata del paese (30 kune) e ci dirigiamo verso la casa del parco dove acquistiamo i biglietti (80 kune a testa). La prima parte della visita avviene in battello, fino a Skradinski Buk (spettacolare serie di cascate del Krka) e poi si procede con un percorso circolare della durata di circa 2 ore.

Nella parte bassa delle cascate è anche possibile fare il bagno!



Le cascate del fiume Krka.



Dopo pranzo raggiungiamo la vicina **Sebenico**: parcheggiamo in un P anche per camper vicino al porto (20 kune/h) e facciamo una passeggiata nel centro storico, concentrandoci sulla Cattedrale e la sua piazza.

Ripartiamo in direzione nord ed arriviamo a **Pakostane** dove ci sistemiamo nel bel camping Kozarica (162 kune) e ci rilassiamo un po' in spiaggia.



Tramonto a Pakostane.

Sab 13 settembre In tarda mattinata raggiungiamo **Zara** e parcheggiamo in un P gratuito (e quindi praticamente

non segnalato) alle porte della città vecchia, vicino ad un palazzetto dello sport. In paio d'ore visitiamo il centro...attenzione...per visitare le chiese viene richiesto un abbigliamento decoroso e sono molto severi! Inoltre gli edifici religiosi a mezzogiorno chiudono!



San Donato e la Cattedrale di Zara.

Dopo pranzo riprendiamo la Magistrala verso nord e sperimentiamo la forza della Bora! Infatti il tempo è peggiorato e le folate di vento sono accompagnate da sporadici scrosci di pioggia...avremmo voluto raggiungere Fiume ma, verso le 18, preferiamo fermarci nel piccolo camping Sibirj subito a nord di **Senj** (136 kune, senza corrente) e passiamo la notte sbalottati dalla Bora.

Dom 14 settembre La Bora non accenna a smettere ma il viaggio di ritorno non può essere rimandato e così in tarda mattinata, con un po' di attenzione, riprendiamo la Magistrala.




La Bora sul mare di Senj.

Arrivati a Fiume senza troppi problemi, prendiamo l'autostrada verso la Slovenia, pranziamo al confine e nel primo pomeriggio rientriamo in Italia da Basovizza. Il tempo a disposizione ci permette di fermarci un paio d'ore al **Sacrario Militare di Redipuglia** e di completare il viaggio in tutta tranquillità fino a Vicenza.

NOTE

Abbiamo percorso in tutto 1726 km ed il gasolio ci è costato in tutta la Croazia 8,99 kune/litro (corrispondente a 1,25 €/litro).

Siamo rimasti piacevolmente sorpresi dalla gentilezza delle persone con cui abbiamo avuto a che fare e non abbiamo mai avuto problemi riguardanti la sosta; purtroppo in molti parcheggi la tariffa per i camper è identica a quella degli autobus.

Abbiamo avuto l'impressione di visitare un  scendere dalle macerie portate dalla guerra. Attualmente la Croazia è un grande cantiere (soprattutto nelle zone interne) ma nel giro di qualche anno pensiamo che sarà un paese perfettamente attrezzato e turisticamente ancora più competitivo!

Buona Croazia a tutti! ...ricordando che la Croazia non è solo mare...

Luciano, Essy e Ale